

dell'implementazione del suo contenuto così come stabilito dal D.L. n. 78/2010. In tale contesto verrà effettuato il caricamento massivo delle famiglie anagrafiche nell'INA, che consentirà di popolare e tenere aggiornata una specifica banca Dati della Famiglia Anagrafica anche in AT per tutte le finalità di carattere fiscale. Tale banca dati è stata predisposta nel corso del 2012 e sono state implementate le relative procedure di caricamento ed aggiornamento ed è stata integrata nel servizio Serpico profilato la consultazione della banca dati stessa.

Sono stati attuati i seguenti interventi nell'ambito di quanto previsto dal D.L. n. 98/2011:

- l'art. 23, comma 23, ha previsto che i titolari di partita IVA che, sebbene obbligati, non abbiano tempestivamente presentato la dichiarazione di cessazione di attività di cui all'art. 35, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972, possono sanare la violazione versando un importo pari a 129 euro, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi", indicando l'apposito nuovo codice tributo "8110", denominato "sanzione per l'omessa presentazione della dichiarazione di cessazione attività di cui all'art. 35, comma 3, del DPR n. 633/1972 – Sanatoria di cui all'art. 23, comma 23, D.L. n. 98/2011". Sono state realizzate le procedure di acquisizione e trattamento degli F24 ed effettuate le cessazioni delle partite IVA che hanno presentato correttamente il modello e versato la sanzione prevista.

Sono stati attuati i seguenti interventi nell'ambito di quanto previsto dal D.L. n. 16/2012:

- art.8, comma 9, lettera b): è stato reso disponibile un servizio a libero accesso, disponibile a chiunque, per verificare puntualmente, mediante i dati disponibili in Anagrafe tributaria, la validità del numero di partita IVA attribuito ai sensi dell'articolo 35 o 35-ter. Il servizio fornisce le informazioni relative allo stato di attività della partita IVA inserita e alla denominazione del soggetto o, in assenza di questa, al cognome e nome della persona fisica titolare.

Inoltre, sono stati realizzati specifici servizi, a libero accesso o con registrazione, per richiedere il duplicato della tessera sanitaria o del tesserino di codice fiscale, indicando il codice fiscale oppure i dati anagrafici completi. Per quanto riguarda il servizio a libero accesso, al fine di evitare un uso improprio del servizio, viene richiesto di indicare anche alcuni dati relativi alla dichiarazione dei redditi presentata nell'anno precedente e la motivazione della richiesta.

Soluzioni di Business Intelligence

Nel 2012 è stato ulteriormente implementato il sistema di *Business Intelligence* della Direzione Servizi al contribuente dell'Agenzia ed è stato realizzato il cruscotto "Fornire Servizi". Questo cruscotto è dedicato alla programmazione e misurazione delle attività e dei risultati conseguiti relativamente ai servizi erogati ai contribuenti.

3.2.3 ALTRI SERVIZI FORNITI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Acquisizione dati stato della riscossione

Nel corso del 2012 sono proseguite le acquisizioni delle informazioni relative agli eventi posti in essere dagli agenti della riscossione sui carichi affidati. Sono stati elaborati e caricati sulle banche dati a disposizione delle applicazioni di DW circa 2 miliardi di record.

Servizio SIATEL v2.0-Puntofisco e Servizi di Cooperazione Informatica

Nell'anno sono proseguite le attività di erogazione dei servizi già disponibili sul Catalogo dei Servizi Standard di Cooperazione Informatica, redatto dall'Agenzia delle Entrate, a Enti già convenzionati e a Enti oggetto di stipula di nuove convenzioni.

Sulla base di nuove esigenze espresse dagli Enti nel 2012 e a seguito dei successivi accordi con l'Agenzia, si è provveduto a realizzare nuovi servizi di accesso alle informazioni dell'Anagrafe tributaria, includendoli nel Catalogo.

Particolare rilevanza rivestono i servizi volti all'allineamento delle banche dati anagrafiche INPS-AT e nell'ambito del progetto Furto di Identità gestito dal Ministero del Tesoro.

Nell'ambito delle attività relative alla partecipazione dei Comuni al contrasto all'evasione fiscale, si sono aggiornate le forniture di informazioni a supporto delle attività istruttorie per le segnalazioni qualificate. Si sono inoltre aggiornati i prospetti statistici a disposizione dei Comuni relativi alle segnalazioni trasmesse.

Nel corso del 2012 sono stati aperti nuovi canali FTP agli enti convenzionati per l'erogazione di servizi di fornitura massiva di informazioni anagrafiche.

Sono state, inoltre, fornite a Comuni, Regioni, Enti Previdenziali e ISTAT le informazioni reddituali riferite all'anno di imposta 2010 e sono state condotte le attività per la predisposizione delle forniture delle informazioni reddituali relative all'anno di imposta 2011.

I servizi di consultazione reddituale puntuale fruibili dagli enti convenzionati sul portale SiatelV2.0-PuntoFisco sono stati adeguati all'anno di imposta 2011.

Infrastruttura SID

Nel corso del 2012 è stata realizzata da Sogei la nuova infrastruttura SID (*Sistema di Interscambio flussi Dati*), sulla quale l'Agenzia intende far progressivamente convergere tutti gli scambi di flussi dati "interamente automatizzati" (*application to application*) con amministrazioni, società, enti, e ditte individuali a supporto dei servizi telematici e di cooperazione informatica.

L'infrastruttura prevede l'utilizzo di due diverse modalità di trasmissione: un canale FTP ovvero, per file di dimensione non superiore a 20 MB, la Posta

Elettronica Certificata (PEC) e potrà essere utilizzata per le diverse esigenze di processo dell'Agenzia (Telematico, Acquisizione dati a fini di verifica, Cooperazione Informatica, etc.) in quanto si colloca, dal punto di vista della progettazione strutturata di Sistemi informativi, nello strato evolutivo delle infrastrutture di trasmissione e ricezione di flussi di dati, siano essi documenti informatici massivi o flussi di dati elaborabili.

Il SID assume particolare significatività strategica in relazione alla progressiva estensione dello scambio dati automatico tra sistemi, che richiede particolari accorgimenti e regole per flussi di rilevanti dimensioni e per l'immediata verifica del rispetto di specifici livelli di controllo, in relazione alle caratteristiche del servizio applicativo ricevente.

3.3 AGENZIA DEL TERRITORIO (ORA INCORPORATA NELL'AGENZIA DELLE ENTRATE)

Gli obiettivi strategici dell'Agenzia del Territorio hanno come direttrici principali lo sviluppo di soluzioni e servizi innovativi IT rivolti a professionisti, cittadini e imprese, la semplificazione degli adempimenti, il contrasto all'evasione fiscale, l'interscambio delle informazioni con Enti e amministrazioni locali a supporto del controllo del territorio e il miglioramento della qualità delle banche dati.

Inoltre, il recente accorpamento dell'Agenzia del Territorio nell'Agenzia delle Entrate, esecutivo dal 1 dicembre 2012, ha visto Sogei impegnata nella realizzazione dei primi interventi urgenti riguardanti l'adeguamento dei servizi destinati all'utenza.

3.3.1 DATI DIMENSIONALI

L'infrastruttura tecnologica a supporto dei servizi e delle soluzioni realizzati per l'Agenzia del Territorio garantisce l'efficienza dei processi gestionali e la qualità dei servizi erogati anche attraverso l'ottimizzazione degli ambienti applicativi.

Di seguito si riportano i principali dati dimensionali del Sistema informativo territoriale, riferiti all'anno 2012.

PRINCIPALI BANCHE DATI	
Patrimonio immobiliare	70 milioni di unità immobiliari urbane
	84 milioni di particelle dei terreni
	41 milioni di possessori di fabbricati
	24,6 milioni di possessori di terreni
	103 milioni di note di trascrizione, delle quali 46 milioni in formato digitale (di queste 37,8 milioni riferite al periodo pre-automazione)
	340.000 mappe in formato vettoriale

PRINCIPALI SERVIZI WEB E TELEMATICI (volumi annuali)**Sistema di interscambio**

17 regioni
12 provincie
7 enti territoriali
245.182 forniture prelevate su base comunale

Portale dei comuni

7.761 Comuni iscritti
116.554 forniture a richiesta
141.521 forniture a pubblicazione prelevate

Sistema telematico del Territorio (SISTER)

226 mila utenti attivi (notai, geometri, Comuni)
39 milioni di ispezioni ipotecarie
83,8 milioni di visure catastali, di cui circa 10,9 milioni estratti di mappa
3,5 milioni di visure planimetriche
2,3 milioni di atti notarili registrati di cui
1,5 milioni di note di trascrizione
343 mila con titolo digitale
1,9 milioni Docfa
881 mila Pregeo

Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI)volumi delle quotazioni (1° semestre 2012)

8.095 comuni con quotazioni acquisite;
30.983 zone OMI di cui :
- 24.583 urbane
- 6.400 rurali
223.135 quotazioni acquisite di cui :
- 187.903 relative ai fabbricati
- 6.905 relative ai terreni edificabili
- 28.327 relative ai terreni agricoli

volumi della rilevazione (1° semestre 2012)

48.929 schede di rilevazione acquisite nei primi 6 mesi dell'anno 2012 in 1.547 comuni.

Sistema di conservazione sostitutivaDocumenti conservati

1.696.596, di cui:

- 1.278.107 dupli
- 87.407 registro generale d'ordine
- 343.000 titoli

3.3.2 ALTA VALENZA FISCALE

Le attività principali di contrasto all'evasione fiscale e finalizzate al completo censimento degli immobili sul territorio nazionale hanno riguardato il completamento del progetto dei cosiddetti "immobili fantasma", così come previsto dal D.L. n. 262/2006 e dalla Legge n. 122/2010.

Le principali soluzioni hanno consentito il completamento della fase di attribuzione delle rendite presunte e la pubblicazione, presso gli albi pretori comunali, gli uffici del territorio e sul sito istituzionale dell'Agenzia, degli avvisi di accertamento ai proprietari degli immobili interessati. Gli elenchi degli immobili accertati e dei soggetti proprietari sono stati forniti all'Agenzia delle Entrate per il recupero delle imposte dovute a partire dall'annualità 2007.

L'intero progetto ha riguardato l'accertamento di circa 2 milioni e duecentomila particelle terreni per le quali risultava un fabbricato non dichiarato in catasto. Le attività di accertamento, supportate da specifiche soluzioni *software*, hanno portato all'individuazione di più di un milione di unità immobiliari di diverse tipologie a cui è stata attribuita una rendita (definitiva o presunta) per oltre ottocento milioni di euro.

Dal 2013 l'accertamento degli immobili non dichiarati in catasto verrà effettuato su base annuale.

Un altro ambito di intervento riguarda il censimento dei fabbricati per i quali sussistono i requisiti di ruralità ai fini fiscali (fabbricati rurali), così come disciplinato dalla Legge n. 214/2011.

In particolare, si è proceduto al controllo delle domande per l'attribuzione del requisito di ruralità agli immobili dichiarati dai soggetti interessati, dandone evidenza negli archivi catastali. Attraverso servizi *web* e di supporto al *front-office* destinati ai cittadini interessati, sono state gestite oltre 200 mila domande relative a circa 500 mila immobili.

La *governance* dei suddetti processi di accertamento, che prevedono la partecipazione delle amministrazioni locali, è stata assicurata attraverso la realizzazione di servizi di cooperazione applicativa. A tal fine sono stati resi disponibili, sul Portale per i comuni, servizi per la condivisione delle informazioni derivanti dalle attività ad Alta Valenza Fiscale.

3.3.3 ANAGRAFE IMMOBILIARE INTEGRATA

Il ruolo centrale dell'Agenzia del Territorio - quale struttura di riferimento per la gestione del patrimonio immobiliare e il supporto alle pubbliche amministrazioni centrali e locali nella *governance* del territorio e nel contrasto all'evasione e all'elusione fiscale - risulta rafforzato da quanto disposto dalla Legge n. 122/2010 in materia di qualità e integrazione del dato territoriale, di accesso alle informazioni ipotecarie e catastali, di gestione unitaria dei flussi di aggiornamento.

La principale direttrice strategica prevede l'attivazione dell'Anagrafe Immobiliare Integrata (All), intesa come nuova infrastruttura informativa, costituita da un insieme di regole, informazioni e tecnologia, basata sulle banche dati istituzionali di Catasto, Pubblicità immobiliare e Osservatorio del mercato immobiliare, arricchita con ulteriori strati informativi quali grafi stradali, foto aeree ad alta definizione, stradari comunali e dati ISTAT.

Obiettivo dell'All è quello di consentire un efficace supporto alla fiscalità immobiliare, per individuare correttamente l'oggetto e il soggetto di imposta, attraverso la realizzazione di servizi innovativi integrati, basati sulla navigazione geografica delle informazioni.

Le componenti dell'All sono:

- la Banca Dati Integrata (BDI), che permette di ottenere la corretta individuazione dei soggetti titolari di diritti reali sugli immobili;
- il Sistema Integrato del Territorio (SIT), realizzato sull'evoluzione dell'attuale sistema catastale e basato su un modello georeferenziato e integrato delle informazioni censuarie, grafiche e cartografiche, che consente la corretta localizzazione sul territorio di ciascun immobile.

Per le attività relative a BDI, in coerenza con quanto precedentemente realizzato, sono stati migliorati i meccanismi di integrazione tra le basi dati di catasto e pubblicità immobiliare, al fine di proseguire nel completamento della cosiddetta "Marcatura delle titolarità". I principali ulteriori ambiti di applicazione dell'intervento hanno riguardato le denunce di successione, le volture societarie e quelle d'ufficio.

E' stato reso disponibile agli Uffici del territorio e, in via sperimentale a 117 Comuni individuati sulla base dell'attuale livello di integrazione delle banche dati, il servizio di consultazione integrata delle banche dati dell'Agenzia. L'innovativo servizio rende disponibili, in modo unitario, le informazioni desumibili dagli archivi catastali ed ipotecari di supporto agli Enti locali nei propri compiti istituzionali. Su tale infrastruttura è possibile sviluppare ulteriori nuovi servizi, finalizzati alla creazione di un moderno sistema inventariale a supporto del governo del territorio.

Gli utenti che avranno accesso alla consultazione integrata e, più in generale, ai servizi di visura catastale, potranno avvalersi dell'applicazione "*Sister.nav*", cioè la ricerca degli immobili attraverso navigazione geografica.

“*Sister.nav*” consente di “navigare sul territorio” prima e “nei dati catastali” poi, prevedendo, per entrambe le attività, l’interazione diretta tra l’utente e l’infrastruttura di servizio, basata sull’ormai collaudato framework GeoPoi® che l’Agenzia del Territorio ha già adottato per l’esposizione dei servizi dell’Osservatorio del Mercato Immobiliare e per la gestione delle attività di accertamento dei “fabbricati fantasma”.

Navigare sul territorio significa individuare la zona e quindi l’immobile di interesse attraverso una o più chiavi di ricerca. Sono necessari i seguenti strati informativi:

- le orto-immagini mosaicate (foto aeree ad alta risoluzione), che consentono la ricerca su base percettiva;
- i grafi stradali, per la ricerca per indirizzo;
- la cartografia catastale, per rendere possibile l’individuazione della zona di interesse mediante l’identificativo catastale.

L’obiettivo della navigazione sul territorio, per “*Sister.nav*”, è l’identificazione di un immobile (rurale o urbano) per il quale l’utente vuole consultare le informazioni catastali censuarie o ricevere i servizi a valore aggiunto dell’All.

L’attivazione di “*Sister.nav*” è vincolata al raggiungimento di valori minimi di alcuni parametri di qualità ed integrazione delle basi dati territoriali.

La pressoché completa informatizzazione degli archivi e l’insieme delle azioni finalizzate al recupero della qualità dei dati svolte in questi ultimi anni, consentono oggi di poter misurare, elaborando direttamente le informazioni di sistema, il grado di efficacia del servizio “*Sister.nav*”.

Per ogni comune catastale è quindi possibile misurare un indice sintetico di efficacia del servizio “*Sister.nav*” (ISE), che corrisponde alla percentuale di unità immobiliari raggiungibili attraverso la navigazione geografica.

L’ISE guiderà le azioni dell’Agenzia per permettere l’attivazione di “*Sister.nav*” anche nelle aree territoriali dove oggi non sarebbe possibile esporre tali servizi.

Lungo la direttrice del SIT, è stata progettata e condivisa con l’Agenzia la nuova base informativa del territorio ed è in fase di definizione l’infrastruttura tecnologica ed applicativa che nel 2013 verrà utilizzata per lo sviluppo del nuovo sistema. Per consentire la realizzazione in sicurezza del SIT e per superare le attuali criticità di alcuni sistemi periferici catastali, è proseguita l’attività di consolidamento al centro dei sistemi tecnologicamente obsoleti, mediante virtualizzazione dei server presso il *Data Center Sogei*. Il progetto ha portato al consolidamento dei primi 40 sistemi catastali e prevede di estendere l’intervento a ulteriori 40 uffici nel corso del 2013.

3.3.4 CATASTO

Il Decreto Legge 2 marzo 2012, n. 16, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento", ha introdotto rilevanti novità in ordine al trattamento tributario cui sono assoggettati i servizi di consultazione delle banche dati, nonché la presentazione degli atti di aggiornamento di catasto edilizio urbano. In particolare, la norma reintroduce il pagamento di tributi catastali per le visure, salvo quelle cosiddette ad "uso proprio", cioè quelle inerenti beni immobili dei quali il soggetto richiedente risulta titolare, anche in parte, del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento. Conseguentemente i servizi di consultazione, di cassa e quelli telematici sono stati adeguati a quanto previsto dalla nuova normativa.

Nell'ottica di integrazione dei processi all'interno delle strutture del MEF, le procedure di formazione e di affidamento dei ruoli al concessionario sono state completamente informatizzate, mediante colloquio automatico con il sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate.

3.3.5 CARTOGRAFIA E PREGEO

Con riferimento al trattamento automatico degli atti di aggiornamento cartografico, eseguiti con la procedura Pregeo, sono proseguiti gli interventi per estendere il trattamento automatico ad ulteriori tipologie di atti. Circa 300.000 atti, pari al 40% degli atti approvati, sono stati trattati con modalità totalmente automatica. Questo ha consentito di concentrare maggiori risorse nel miglioramento continuo della qualità dei dati.

Si evidenzia un incremento costante dei rilievi topografici eseguiti attraverso l'impiego del GPS. Questa tecnologia satellitare consente di ridurre i tempi per la predisposizione dell'atto di aggiornamento e i costi connessi rispetto ai metodi tradizionali, fornendo, nel contempo, un maggior numero di informazioni. Gli atti predisposti con tale tecnologia sono stati circa 156.000.

Per quanto attiene alle attività di miglioramento della qualità della cartografia, si evidenzia che sono stati effettuati circa 24.000 interventi su oltre 12.000 mappe, per la risoluzione di incoerenze rilevate.

3.3.6 PUBBLICITÀ IMMOBILIARE

Al fine di incrementare l'efficienza del servizio di certificazione ipotecaria, fino a ieri completamente manuale, sono stati realizzati interventi per la produzione dei fascicoli informatizzati concernenti i certificati ipotecari. Visto il profilo giuridico-amministrativo che attiene alle certificazioni in ambito di pubblicità immobiliare, l'estensione del servizio avverrà in modo graduale, secondo un piano definito dall'Agenzia.

Come per i servizi catastali, anche per le ispezioni ipotecarie si è provveduto ad effettuare gli adeguamenti previsti dal Decreto Legge n. 16 del 2012.

Inoltre, il personale dell'Agenzia può avvalersi di un nuovo strumento di consultazione della raccolta di tutti i provvedimenti di giurisdizione volontaria, delle relative decisioni dell'autorità giudiziaria sui ricorsi, a seguito di rifiuti e reclami proposti dai soggetti richiedenti, in materia di Pubblicità immobiliare.

3.3.7 OSSERVATORIO DEL MERCATO IMMOBILIARE (OMI) E SERVIZI ESTIMATIVI

Nell'ambito delle attività a supporto dell'Ufficio studi sul mercato immobiliare sono stati effettuati interventi volti alla razionalizzazione e riprogettazione dei flussi informativi per la determinazione annuale del patrimonio immobiliare dei fabbricati presenti sull'intero territorio nazionale, anche al fine di stimare il valore per le abitazioni e relative pertinenze, gli uffici ed i negozi. Tali informazioni sono utilizzate per la produzione delle statistiche sul patrimonio immobiliare urbano, per l'analisi della dinamica del mercato immobiliare, nonché per le analisi contenute nel volume gli "Immobili in Italia", giunto quest'anno alla quarta edizione.

Sempre nell'ambito delle attività a supporto dell'Ufficio studi sul mercato immobiliare, è stato sviluppato un modello di analisi delle iscrizioni ipotecarie, finalizzato alla stima della quota parte di mercato immobiliare finanziato attraverso mutuo ipotecario, individuando il numero degli immobili interessati e il valore finanziato. Inoltre, è stata effettuata una prima sperimentazione sui dati dei contratti di locazione registrati, finalizzata all'individuazione del modello da adottare per l'analisi del mercato delle locazioni in termini di dinamicità e di valore medio dei canoni.

Con riferimento alle attività di cooperazione tra pubbliche amministrazioni, è stato realizzato un servizio con l'ISTAT, per la fornitura delle informazioni sulle compravendite, al fine di consentire la costruzione di indici dei prezzi delle abitazioni nell'ambito del progetto EUROSTAT.

Il sistema a supporto delle attività estimali è stato interessato da una profonda revisione dei processi per la gestione e il monitoraggio delle attività di competenza. In particolare, gli interventi consentono alle Direzioni Regionali il controllo puntuale delle relazioni di stima, nonché una forte integrazione tra le applicazioni di protocollo e MASE (Monitoraggio Amministrativo Servizi Estimativi).

3.3.8 SERVIZI TELEMATICI DEL TERRITORIO

I servizi telematici del territorio hanno evidenziato, anche per il 2012, un aumento dei volumi e degli utenti. Il sistema Sister è, di fatto, riconosciuto dagli utenti, anche in relazione ai crescenti volumi di servizi erogati, come lo sportello virtuale dell'Agenzia, consentendo una semplificazione degli adempimenti e un risparmio considerevole di risorse per gli utenti stessi.

In particolare, l'utilizzo del canale telematico per l'invio degli atti tecnici di aggiornamento del catasto fabbricati (Docfa) si attesta al 72,8% rispetto alla

presentazione in *front-office*; per gli atti di aggiornamento del catasto terreni (Pregeo) la percentuale di utilizzo è del 79,1%.

Si è portato poi a compimento il processo di informatizzazione delle procedure di pubblicità immobiliare, che permette ai notai italiani di trasmettere anche per via telematica gli atti notarili a tutti gli uffici dell'Agenzia. La trasmissione telematica riguarda la copia autenticata di un atto notarile, predisposta per intero con strumenti informatici e con l'uso della firma digitale. Per ogni nota trasmessa, il sistema restituisce al notaio, sempre in via telematica, un certificato di eseguita formalità, provvisto anch'esso di firma digitale. Il servizio rappresenta l'ultimo tassello di un ampio e complesso progetto per la completa telematizzazione del procedimento di trascrizione ipotecaria e, in generale, un'ulteriore semplificazione degli adempimenti amministrativi e tributari del comparto immobiliare. I titoli telematici trasmessi nell'anno sono stati circa 343.000.

Nell'ottica di agevolare gli utenti telematici nell'effettuazione dei propri adempimenti, è stato attivato un nuovo canale di pagamento, mediante bonifico bancario, che utilizza il circuito dei servizi ABI-CBI. L'innovativo servizio, a cui hanno aderito 60 istituti finanziari, ha gestito oltre 4.000 bonifici, per un importo complessivo di oltre 2,5 milioni di euro.

I servizi di consultazione delle banche dati catastale e ipotecaria si sono arricchiti di nuove funzionalità che prevedono, tra l'altro, la fornitura in formato elaborabile di alcuni prodotti (elenco sintetico delle formalità, elenco dei soggetti presenti nelle formalità di un determinato giorno).

3.3.9 DEMATERIALIZZAZIONE

Nell'ambito dello specifico progetto strategico sono proseguite le attività, avviate nel 2010, per l'acquisizione ottica di registri cartacei di Pubblicità immobiliare e dei documenti di impianto del catasto terreni e del catasto fabbricati, che hanno consentito di acquisire complessivamente circa 99 milioni di immagini, di cui 71 milioni relative a documenti di Pubblicità Immobiliare e 28 milioni relative a documenti catastali.

In particolare, l'acquisizione ha riguardato ulteriori note di trascrizione e repertori delle trascrizioni a partire dal 1957, e i fogli partita del catasto fabbricati e registri partita del catasto terreni. I benefici attesi dal progetto, che si completerà nel 2014, oltre alla conservazione di documenti cartacei che in molti casi presentano elevati gradi di usura, sono rappresentati anche dalla disponibilità di una base informativa resa più ampia dall'intervento, nonché dalla fruibilità di ulteriori informazioni a beneficio di un maggiore livello di integrazione tra i dati di pubblicità immobiliare e i dati catastali.

3.4 AGENZIA DELLE DOGANE (ORA AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI)

Attraverso i servizi telematici resi disponibili da Sogei, l'Agenzia delle Dogane ha ricevuto nel corso del 2012:

- 2,7 milioni di elenchi riepilogativi degli scambi (cessioni e acquisti) intracomunitari di beni e servizi (Modelli Intrastat);
- oltre 15 milioni di dichiarazioni doganali;
- 5,8 milioni di partite iscritte a manifesto di carico degli importatori/esportatori;
- oltre 2,6 milioni di Dichiarazioni Sommarie di Entrata (ENS).

In ambito Accise sono state trattate oltre 50.000 dichiarazioni di energia elettrica e 8.300 dichiarazioni di gas naturale relative all'anno di imposta 2011.

I flussi relativi ai dati delle contabilità telematiche di prodotti energetici ed alcolici sono stati rispettivamente pari a 224.600 e 131.600 documenti. Sono inoltre pervenuti 885.000 e-AD (Documento Amministrativo di Accompagnamento elettronico), di cui 759.000 nazionali e 125.000 comunitari.

Per quanto riguarda gli sviluppi e le principali evoluzioni del sistema AIDA, gli interventi maggiormente rilevanti hanno riguardato:

- la realizzazione del progetto *Dryport* con cui l'Agenzia intende velocizzare le operazioni doganali spostando nei retroporti (*dryport* o "banchina lunga") tutte le attività che non devono essere svolte necessariamente in prossimità dell'approdo;
- la realizzazione del messaggio "IM" per la gestione unificata di tutte le operazioni di importazione ed introduzione in deposito;
- l'integrazione del Sistema informativo doganale con quello del Ministero della Salute attraverso il controllo nella dichiarazione doganale della validità ed esistenza dei certificati rilasciati dalla Salute qualora dichiarati dall'operatore economico (sportello unico).

Nel corso del 2012 è stata inoltre realizzata l'integrazione del documento e-AD relativo al progetto comunitario EMCS (Excise Movement Control System) con le procedure di esportazione ECS, onde consentire la chiusura automatica delle esportazioni di prodotti soggetti al regime delle accise, e con le contabilità telematiche, nell'ottica del miglioramento della qualità dei dati e dei controlli.

Nel corso del 2012 è proseguita l'attività di Mappatura dei processi tramite metodologia BPMN per l'implementazione del nuovo modello complessivo di *governance* dell'Agenzia per la definizione ed il raggiungimento di nuovi obiettivi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Nell'ambito del progetto Trovatore, in cui è inserito il citato progetto *Dryport* è stata effettuata un'importante sperimentazione presso il porto di La Spezia con l'utilizzo dei dispositivi RFID (Radio Frequency Identification) per il tracciamento

dei container in uscita dai porti e in ingresso ai retroporti. E' inoltre iniziato il processo di integrazione tra AIDA e PLN (Piattaforma Logistica Nazionale) per il tracciamento dei container trasferiti su gomma lungo un percorso sicuro (Corridoio Doganale Sicuro) tra il Porto di La Spezia e l'area di Temporanea Custodia individuata a Santo Stefano di Magra (SP).

Nello specifico, Sogei ha realizzato:

- i web services necessari alla comunicazione con i client;
- l'integrazione con la piattaforma di riferimento (UIRNET);
- l'integrazione con AIDA;
- la documentazione a supporto per la fruibilità dei servizi.

Sogei ha inoltre realizzato un componente di monitoraggio fruibile attraverso il portale aidaservizi.agenziadogane.it al fine di evidenziare statistiche sul traffico e sull'utilizzo dei servizi esposti.

Nell'ambito dello Sportello Unico Doganale e in attuazione di quanto stabilito dal DPCM n. 242/2010 recante la "Definizione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi che concorrono all'assolvimento delle operazioni doganali di importazione ed esportazione", è stata realizzata una cooperazione applicativa avanzata con il Ministero degli Affari Esteri (MAE), il Ministero della Salute e il Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE) e con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF). Altresì con il Ministero degli Affari Esteri (MAE) è stata attuata una forma di interoperabilità di primo livello.

In dettaglio, per il Ministero della Salute, sempre a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 242/2010, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e il Ministero della Salute hanno istituito un tavolo funzionale – procedurale per definire la mappatura dei processi per l'attuazione dello sportello unico doganale (AS-IS), per l'individuazione del modello di processo a tendere (TO-BE) e delle relative fasi di realizzazione (TO-RUN).

Il tavolo è giunto alla definizione di un modello di interoperabilità in base al quale è stato ridisegnato l'attuale processo di import al fine di eliminare le attuali inefficienze e semplificare gli adempimenti perseguendo l'approccio one-stop-shop, che consente di offrire agli operatori economici un unico momento di controllo delle merci (controllo concomitante), migliorando la gestione della catena logistica tramite una riduzione dei tempi e dei costi di svincolo della merce.

Il servizio denominato SUMDSinfoCertificato, erogato dal sistema dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, consente di ricevere dal Ministero della Salute le istanze di certificati emessi o le relative richieste pervenute ai sistemi del Ministero stesso.

Le modifiche apportate al sistema AIDA consentono, semplicemente indicando nella dichiarazione doganale il numero di richiesta, in luogo del numero effettivo di nulla osta/certificato sanitario o veterinario rilasciato, di evitare all'operatore

economico l'esibizione del certificato cartaceo in quanto è direttamente il sistema AIDA che, una volta informato telematicamente dal sistema sanitario dell'avvenuto rilascio del nulla osta/certificato fornirà all'operatore l'ok all'importazione.

Per il MISE, al fine dell'emissione dei titoli Agrex/Agrim necessari all'esportazione/importazione dei prodotti agricoli, secondo le direttive della Politica Agricola Comune, è stato realizzato lo Sportello unico doganale per l'interscambio di informazioni, quali:

- emissione del titolo da parte del Ministero: il numero del relativo certificato, analogamente a quanto avviene per i nulla osta/certificati sanitari, dovrà essere citato nella dichiarazione doganale;
- correzione del titolo, per la proroga del termine oppure per la cessione dei diritti;
- sospensione o riattivazione del titolo alle operazioni doganali.

Nell'ottica della dematerializzazione del documento cartaceo, nel corso del 2012 il MISE ha infatti iniziato a emettere titoli in formato elettronico, in modo da ottimizzare ulteriormente il tempo intercorrente tra la richiesta del titolo e lo sdoganamento delle merci. Inoltre i controlli automatici rendono più efficiente l'esecuzione dell'operazione doganale, riducendo i tempi e i costi dello svincolo della merce.

Il progetto segue gli indirizzi del Codice dell'Amministrazione Digitale e:

- realizza un meccanismo di raccordo per far dialogare le Amministrazioni e gli Enti che intervengono nelle operazioni doganali, concedendo autorizzazioni, permessi, licenze o effettuando controlli diversi da quello doganale (dematerializzazione);
- permette di integrare i processi di competenza di ciascuna Amministrazione (che ne resta titolare), offrendo a cittadini e imprese una "interfaccia" unitaria;
- consente la verifica in tempo reale della documentazione a sostegno della dichiarazione e per l'esecuzione dei controlli, partendo dai dati raccolti con la dichiarazione doganale;

Nell'ambito dello Sportello Unico Doganale e in attuazione di quanto stabilito dal DPCM n. 242/2010, oltre al proseguimento dei lavori con le Amministrazioni già coinvolte, ovvero il Ministero degli Esteri, il Ministero della Salute ed il Ministero per lo Sviluppo Economico, sono stati aperti nuovi canali con altri enti quali il Ministero delle Politiche Agricole.

Per quanto riguarda il servizio telematico EDI, nel 2012 si è registrato un incremento del numero di utenti registrati, passati dai 265.000 del 2011 a 310.000 (circa + 17%) e un lieve incremento, in un contesto di complessiva stabilità della normativa, del 2,5% delle trasmissioni (12 milioni di file trasmessi nel 2012 rispetto agli 11,7 del 2011).

3.4.1 SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

Sogei ha implementato il sistema di *Business Intelligence* dell'Agenzia, realizzando nuove aree tematiche alle quali possono accedere gli utenti in funzione del loro profilo di autorizzazione.

Tra le altre In particolare è stata sviluppata una applicazione che permette di monitorare gli esiti delle verifiche fatte dall'Agenzia delle Dogane incrociandole con i dati degli accertamenti eseguiti dall'Agenzia delle Entrate.

3.5 AGENZIA DEL DEMANIO

I principali interventi hanno riguardato la realizzazione di strumenti a supporto della gestione degli immobili di proprietà dello Stato. In particolare, è stato automatizzato il processo per la pianificazione, attuazione e monitoraggio degli interventi di vigilanza e sopralluogo sui beni dello Stato ed il processo per la gestione dei beni conferiti ai fondi immobiliari.

Nell'ambito degli interventi volti alla dematerializzazione degli scambi documentali tra pubbliche amministrazioni, si è data attuazione al D.M 16 marzo 2011, "Principi e direttive per la revisione e l'informatizzazione delle scritture contabili dei beni immobiliari di proprietà dello Stato", attraverso la completa automazione del processo di individuazione, controllo e trasmissione dei dati e documenti alla Ragioneria Generale dello Stato, nonché di ricezione e gestione degli esiti derivanti dalle verifiche effettuate dalla Ragioneria stessa. L'importante risultato consente, ad entrambe le Amministrazioni, di effettuare gli adempimenti inerenti la rendicontazione dei beni e la redazione del Conto Patrimoniale dello Stato in modalità completamente automatica. Questo servizio può essere considerato una "*best practice*" nella Pubblica Amministrazione italiana.

Inoltre, ai fini di controllo e contenimento della spesa pubblica, è stata definita la soluzione informatica a supporto del processo di pianificazione, esecuzione e monitoraggio delle attività dell'Agenzia del Demanio, ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 98 del 2011, che attribuisce all'Agenzia stessa, sentito il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, le decisioni di spesa relative a:

- interventi manutentivi a carattere ordinario e straordinario effettuati sugli immobili di proprietà dello Stato in uso per finalità istituzionali alle Amministrazioni dello Stato, fatte salve le eccezioni contemplate dalla citata norma;
- interventi manutentivi posti a carico del conduttore sui beni immobili di proprietà di terzi utilizzati a qualsiasi titolo dalle Amministrazioni dello Stato.

3.5.1 SOLUZIONI DI BUSINESS INTELLIGENCE

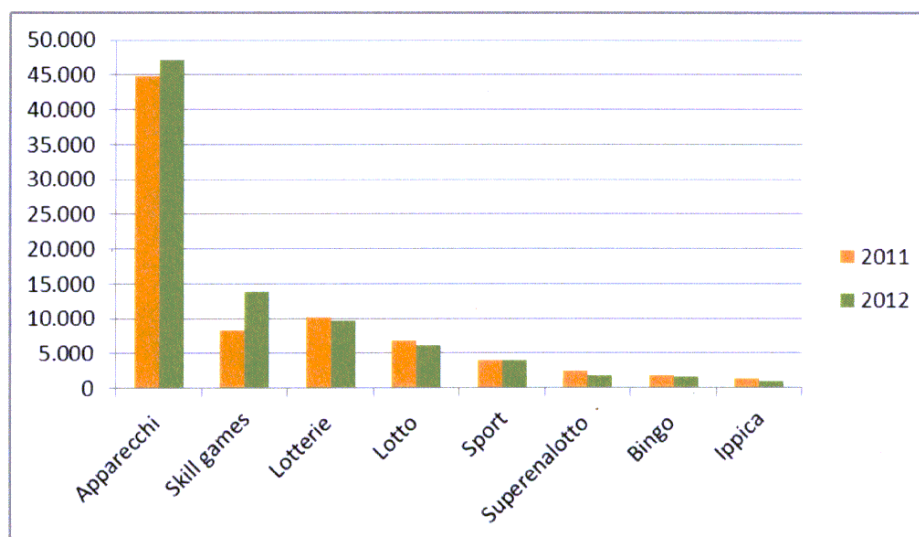
Nel 2012 sono state completate ed avviate in esercizio le nuove funzionalità DW necessarie a supportare il monitoraggio dello scambio di informazioni

dell'Agenzia con RGS ed il consolidamento del Riepilogo Patrimoniale dello Stato in coerenza con le nuove "scritture contabili" di cui al D.M. 16-3-2011 "Principi e direttive per la revisione e l'informatizzazione delle scritture contabili dei beni immobili di proprietà dello Stato". Si è inoltre avviata la realizzazione di un nuovo strumento di monitoraggio (cruscotto) per la visualizzazione del modello previsionale delle riscossioni di Patrimonio/Artistico.

3.6 AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO (ORA AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI)

Nel 2012 il comparto del gioco pubblico continua a manifestare una forte crescita in termini di raccolta, che si attesta intorno ad 87 miliardi di euro, incrementandosi del 9,15% rispetto al dato del 2011; per quanto riguarda l'erario, le entrate sono state pari a circa 8 miliardi di euro, con una flessione di 0,7 miliardi rispetto al 2011. Si registra, inoltre, una variazione relativamente alla "spesa dei giocatori" che scende, rispetto al 2011, di una percentuale pari al 7,4% passando da 18,5 miliardi di euro a 17,1 miliardi di euro.

Da una prima analisi, il fenomeno descritto è da ricollegarsi sia ad una diversa distribuzione delle preferenze dei giocatori, che tendono verso giochi con percentuali di restituzione (*pay out*) rispetto al giocato maggiore (giochi *on line* e apparecchi da intrattenimento) a scapito dei giochi tradizionali, che restituiscono percentuali inferiori sia a un cambiamento della modalità di imposizione (sul margine, ovvero raccolta meno vincite, e non più sulla raccolta complessiva).



Come evidenziato dal grafico, la parte preponderante della raccolta proviene dagli apparecchi da intrattenimento che hanno contribuito al totale per un valore di 47 miliardi di euro, rispetto ai circa 45 miliardi di euro del 2011.

Per quanto riguarda gli *skill games*, ovvero i giochi di abilità, di sorte a quota fissa (c.d. *casino games*) e di carte organizzati in forma diversa dal torneo (c.d. *poker cash*) a distanza, nel 2012 si è avuta una ulteriore crescita rispetto al 2011, con una raccolta di oltre 13,9 miliardi di euro, con un incremento rispetto all'anno precedente di circa il 65%, per un valore dell'imposta superiore a 108 milioni di euro. Per il *Bingo online* la raccolta si mantiene costante rispetto al 2011 attestandosi al valore superiore ai 146 milioni di euro, per un prelievo erariale di circa 17,5 milioni di euro.

La raccolta degli apparecchi da intrattenimento, il cui numero ha raggiunto i 420.000 a fine 2012, si è avvalsa del notevole apporto fornito dalle VLT (*Video Lottery Terminal*), oltre 47.000 a fine anno, che hanno contribuito per oltre il 46% (circa 21,8 miliardi di euro) alla raccolta totale.

3.6.1 SISTEMI DI GIOCO E SISTEMI DI CONTROLLO DEL GIOCO

Il 2012 ha visto l'introduzione di due nuove tipologie di gioco, le "scommesse su eventi simulati" e le c.d. "slot online".

Per quanto riguarda la prima tipologia, è terminato o sviluppo dell'applicazione a supporto e l'avvio della commercializzazione del gioco è previsto nei primi mesi del 2013. A Sogei spetterà la verifica di conformità delle piattaforme di gioco scelte dai concessionari.

Il 3 dicembre 2012 si sono inoltre aggiunte alla famiglia dei giochi da casinò le "slot online". Tale nuova tipologia di gioco ha riscosso un notevole apprezzamento da parte dei giocatori, determinando un incremento delle giocate, nel solo mese di dicembre, di oltre il 75% rispetto al mese precedente.

Si è anche registrato un incremento, nel mese di dicembre, del 10% sulle transazioni complessivamente servite dal sistema di controllo dei giochi di abilità (passate da 116 milioni di novembre a 123 milioni); il sistema ha gestito oltre 1,33 miliardi di transazioni nell'anno.

Sempre in relazione al gioco a distanza, sono state sviluppate ulteriori funzionalità per la gestione e il monitoraggio dell'Anagrafe dei Conti di Gioco (ACG), il sistema che consente di centralizzare tutte le giocate e le movimentazioni in entrata e in uscita dei conti di gioco aperti presso i 137 concessionari autorizzati, oltre che di conoscere i dati del titolare di ogni conto, controllandone la correttezza formale tramite il collegamento ai dati dell'Anagrafe Tributaria.

Nel 2012 tale sistema ha gestito oltre 6 milioni di conti, appartenenti a circa 3,2 milioni di persone fisiche distinte, che hanno effettuato quasi 57 milioni di operazioni di ricarica e oltre 3,6 milioni di operazioni di prelievo, mentre giornalmente sono state registrate, in media, 7.000 aperture di nuovi conti e 1,5 milioni di "subregistrazioni", ovvero di autorizzazioni al singolo giocatore per l'accesso al gioco.